



I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Lucrezia Stellacci

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR



- Con un investimento complessivo di **17,59 miliardi di euro**, il programma «**Futura-La scuola per l'Italia di domani**» è l'insieme di **6 Riforme** e di **11 Linee di investimento** previsti dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR, a sua volta parte del *Next Generation EU*, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli Stati membri https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2021/12/PNRR_EN.pdf

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

- Il programma riunisce tutte le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola **innovativa, sostenibile, sicura, inclusiva, capace di cogliere le sfide del futuro**, superando ogni tipo di disparità e contrastando **dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali**. È a scuola infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.
- Le sei riforme previste afferiscono agli aspetti più strategici della scuola.

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

6 RIFORME

RIFORMA DEGLI ISTITUTI
TECNICI PROFESSIONALI

RIFORMA DEL SISTEMA
ITS

RIFORMA
DELL'ORIENTAMENTO

RECLUTAMENTO DEL
PERSONALE DOCENTE

SCUOLA DI ALTA
FORMAZIONE E
FORMAZIONE CONTINUA

RIORGANIZZAZIONE DEL
SISTEMA SCOLASTICO

6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

ASILI NIDO
E SCUOLE DELL'INFANZIA

LA COSTRUZIONE DI
NUOVE SCUOLE

MENSE

POTENZIAMENTO DELLE
INFRASTRUTTURE
PER LO SPORT A SCUOLA

MESSA IN SICUREZZA
E RIQUALIFICAZIONE
DELLE SCUOLE

SCUOLE 4.0: SCUOLE
INNOVATIVE
E LABORATORI

5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E
FORMAZIONE SULLA
TRANSIZIONE DIGITALE DEL
PERSONALE SCOLASTICO

NUOVE COMPETENZE E
NUOVI LINGUAGGI

SVILUPPO
E RIFORMA DEGLI ITS

ESTENSIONE DEL TEMPO
PIENO

RIDUZIONE DEI DIVARI
TERRITORIALI

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

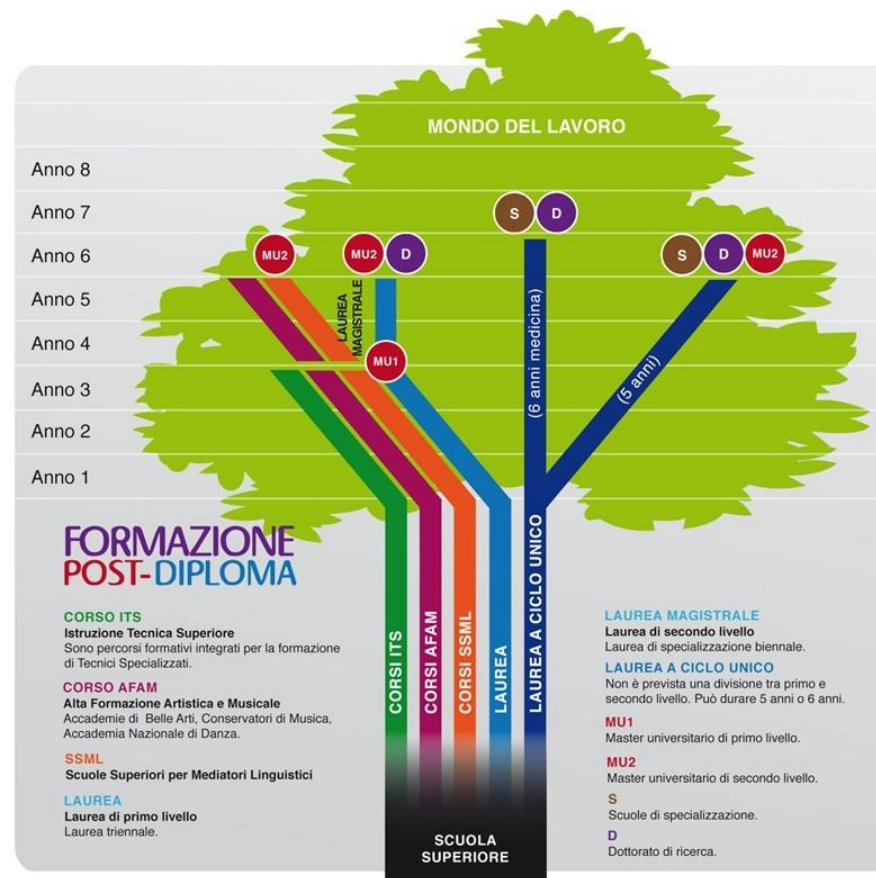


degli **Istituti tecnici** e **professionali**

- **1. La Riforma degli Istituti tecnici e professionali:** mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese, in particolare dal Piano nazionale industria 4.0 e dalla profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro. La Riforma investe sul capitale umano, assumendo in debita considerazione le condizioni geografiche, economiche e sociali di ogni contesto locale, con benefici diretti di breve e lungo termine sulle potenzialità di crescita del Paese.

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

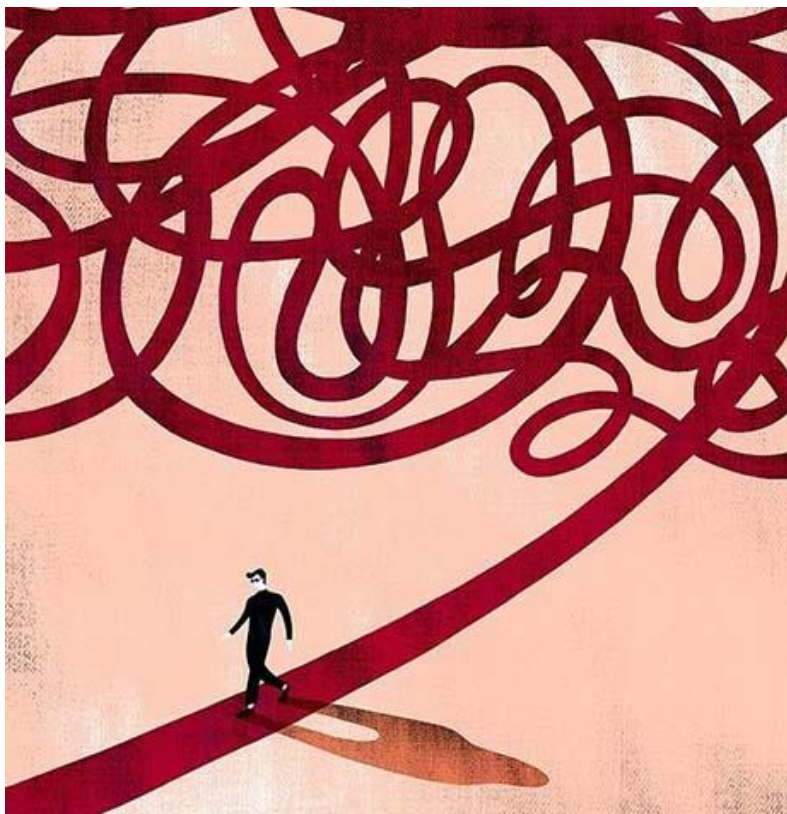
- **2. Riforma del sistema I.T.S.:** istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori **“ITS Accademy”**, di livello post-secondario, in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell’ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica, nell’intento di promuovere l’occupazione e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, in coerenza con i parametri europei. Ciascun ITS si caratterizza per il riferimento ad una specifica area tecnologica, o, in via eccezionale, a più di un’area, tra quelle che saranno individuate con successivo Decreto Interministeriale, e che sostituiranno o integreranno le aree già definite con D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Punta a raddoppiare il numero degli iscritti e a renderli ancora più attrattivi per i giovani



La piena attuazione delle Riforme sopra descritte che avrebbero dovuto essere adottate entro il primo semestre del 2022, troveranno **applicazione solo nel 2025**, con un **impegno finanziario complessivo di 1,5 miliardi**.

Lucrezia Stellacci

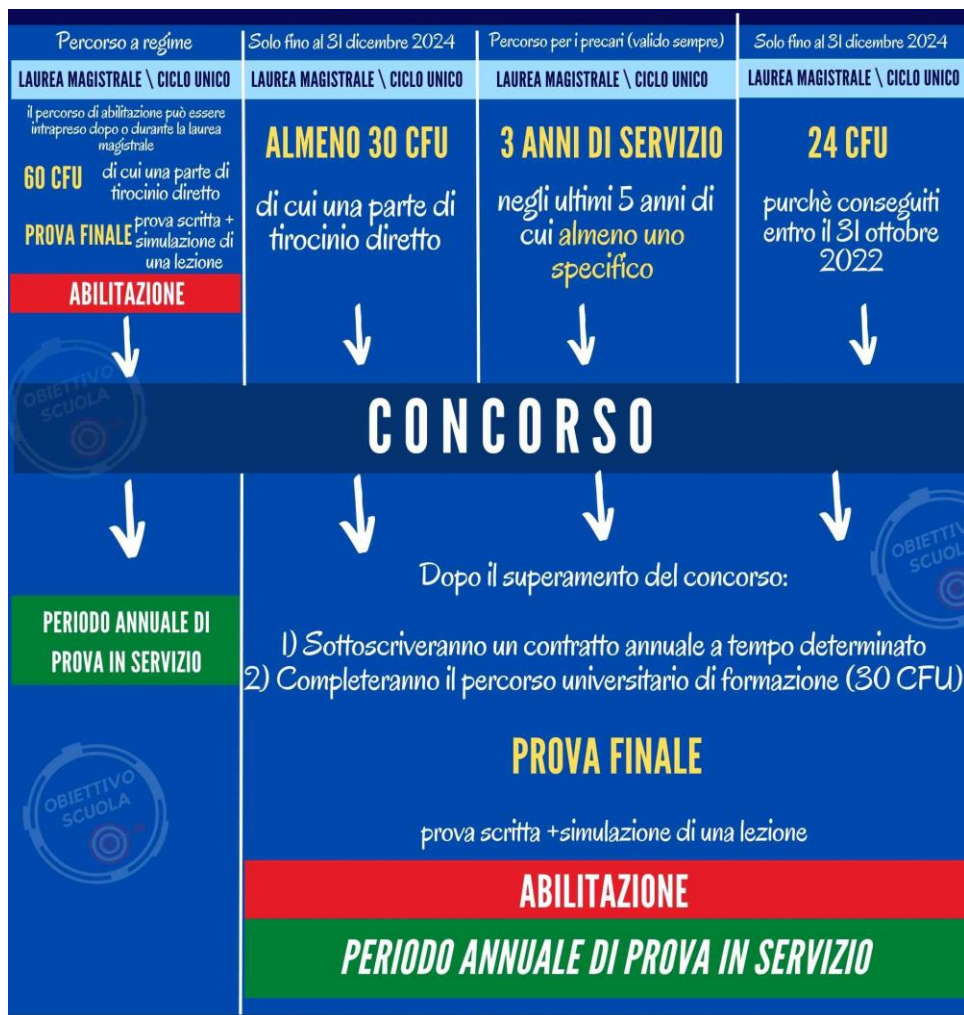
I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR



- **3. Riforma dell'orientamento:** introdurrà moduli di orientamento nelle scuole secondarie di I° e II° grado (non meno di 30 ore per studentesse e studenti del 4° e 5° anno), attraverso una piattaforma digitale di orientamento relativa all'offerta formativa terziaria delle lauree professionalizzanti e degli ITS. Mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro, favorisce una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrasta dispersione scolastica e crescita dei neet. Nella Riforma è previsto anche l'ampliamento della sperimentazione dei Licei e dei tecnici quadriennali, con ulteriori 1000 classi in altrettante scuole, in aggiunta alle 100 attuali.

Lucrezia Stellacci

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR



4. Reclutamento del personale docente e formazione iniziale: punta ad innalzare la qualità dei percorsi educativi. La formazione iniziale, infatti, migliorerà la selezione dei docenti basata non più solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sui metodi didattici acquisiti e sulla capacità di relazionarsi con la comunità educativa. Una volta approvata la Riforma, è previsto il reclutamento, attraverso il nuovo sistema, di 70.000 docenti entro il 2024.

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

FORMAZIONE



5. Scuola di alta formazione continua: Se l'intenzione originaria era quella di creare un sistema che garantisse un continuo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico, attraverso l'istituzione di una Scuola di alta formazione per dirigenti, docenti e personale A.T.A, dalla lettura del testo della riforma non si evince questo obiettivo, forse anche a causa del budget esiguo, di appena 34 milioni di euro, assegnato alla causa.

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR



- **6. Riorganizzazione del sistema scolastico:** intende intervenire su due aspetti, il numero delle studentesse e studenti per classe e il dimensionamento della rete scolastica. Il numero degli iscritti diminuirà nei prossimi anni di circa 1,5 milione, a causa della denatalità, comportando una occasione di ripensamento dell'organizzazione del sistema scolastico.

I programmi di Riforma della Scuola nel PNRR

Fra le Linee di finanziamento

Potenziamento su tutto il territorio dei servizi per l'infanzia (0-6) con l'ampliamento degli organici dei rispettivi servizi e i necessari interventi di edilizia scolastica.



Potenziamento del tempo pieno attraverso l'incremento delle mense scolastiche.



Scuole innovative che sostituiranno i vecchi edifici

Costruzione di palestre e riqualificazione delle esistenti



Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole

Lucrezia Stellacci

La Riforma del **Reclutamento** e della formazione dei docenti



- Con la legge n.79 del 29/6/2022 che ha convertito in legge con modifiche il D. Lgs. n. 36 del 30/4/2022, negli artt.44-47, sono state definite le modalità di formazione iniziale, abilitazione e accesso all'insegnamento nella scuola secondaria, così scandite:
 - ✓ **60 crediti formativi universitari** in aggiunta ai crediti necessari per il conseguimento del proprio titolo, sulle tematiche e sulla base dei criteri che saranno definiti in un successivo D.P.C.M. da adottare entro il 31 luglio;
 - ✓ **Concorso pubblico nazionale** con cadenza annuale;
 - ✓ **Periodo di prova in servizio** di un anno con test finale e valutazione conclusiva;
 - ✓ **Revisione attuali classi di concorso** con loro razionalizzazione e accorpamento.
- Misure transitorie per quanti già insegnano

La Riforma del Reclutamento e della **formazione** dei docenti

- La formazione in servizio **continuerà ad essere obbligatoria, permanente e strutturale**, secondo il disposto del comma 124 dell'art. 1 Lg. n.107/2015, in modo da **favorire l'innovazione della didattica**, anche alla luce dell'esperienza maturata durante il periodo di pandemia.
- La **formazione** sulle **competenze digitali** e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, sarà indispensabile.
- Viene introdotta dalla legge un sistema di **aggiornamento e formazione con una pianificazione su base triennale** che consentirà l'acquisizione di conoscenze e competenze per progettare la didattica con strumenti e metodi innovativi. Saranno coinvolti docenti di ruolo e figure di sistema dedite alla progettualità scolastica, ma su base volontaria. Sarà obbligatoria per i neo assunti. Sarà svolta **fuori dell'orario di lavoro e sarà compensata a seguito di una valutazione selettiva**. **Criteri** del sistema di incentivazione e numero di ore aggiuntivo da svolgere, **saranno decisi in sede di contrattazione**.
- I suddetti **percorsi sono definiti dalla Scuola di alta formazione**, a tal fine istituita, che si occuperà non solo di adottare specifiche linee di indirizzo in materia, ma anche di accreditare e verificare le strutture che dovranno erogare i corsi per garantirne la qualità.